



UN COLLE, LA SUA STORIA

Il colle tondeggiante di **Montecchio Precalcino** si erge ben visibile dalla pianura vicentina e per la sua amenità, per i suoi stupendi vigneti e soleggiati pendii invita ad avvicinarsi per scoprirne le preziosità architettoniche e paesaggistiche. Punto di partenza la chiesa parrocchiale dei santi Vito, Modesto e Crescenza, per poi scoprire il curatissimo Cimitero del Commonwealth, la sobria facciata di Villa Cita con la sua rara aia in cotto, la “Madonnetta” del piccolo santuario votivo del Torniero, la campestre chiesetta di San Pietro con affreschi del XVI secolo e il vicino “Ortazzo del prete”, il castello Bonin Longare con il suo parco ottocentesco. Appartato e dimenticato nel suo abbandono, il Villino Forni Cerato mostra gli alti valori di un’architettura di Andrea Palladio.



Vedi articolo **“Forti e ville sul monte Precalcino”**



testo e foto di Cinzia Albertoni